

Blitz solidali in tutta Italia, gli agricoltori donano 20mila chili di frutta e verdura

Non solo distribuzione gratuita di frutta fresca e spremute ai visitatori di Expo, ma anche una grande operazione di solidarietà degli agricoltori italiani a favore dei più bisognosi con la consegna lungo tutta la Penisola di circa ventimila chili di frutta e verdura, gratuitamente, a favore delle categorie più deboli, dagli anziani ai bisognosi agli immigrati ai quali è stata data l'opportunità di gustare il meglio del Made in Italy.

L'iniziativa è della Coldiretti nella giornata dedicata dall'Expo al primato italiano nella produzione di frutta e verdura con blitz solidali in tutte le regioni. Gli agricoltori della Coldiretti, con modalità differenziate, hanno voluto rispondere all'appello di Papa Francesco a non dimenticare gli ultimi in occasione dell'inaugurazione dell'Esposizione Universale", afferma il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo. "Non potevamo non pensare a chi in questo momento vive grandi sofferenze - precisa Moncalvo - nonostante la situazione di grande difficoltà in cui si trovano gli agricoltori italiani ai quali la frutta e verdura vengono sottopagati al di sotto dei costi di produzione".

Se a Milano è stata effettuata una distribuzione di frutta alla Stazione Centrale a immigrati, poveri e pendolari a Torino presso il Sermig sono state regalate pesche ai poveri e ai ragazzi disagiati. A Bologna, nella sede di via del Lavoro 13 dell'Opera padre Marella, associazione che gestisce case di accoglienza, comunità e mense per bisognosi, sono state consegnate pesche e nettarine mentre a Crotone, nel Piazzale della Stazione, la Coldiretti Calabria ha distribuito frutta di stagione agli immigrati che vivono nei pressi dello scalo ferroviario, ma anche a Bari Palese, presso il CARA, un grande complesso all'interno della base dell'Aeronautica che ospita immigrati, sono state donate dagli agricoltori mele, pesche e meloni cantalupo.

A Parma la Coldiretti ha consegnato la frutta presso l'Emporio Alimentare di Piattaforma Parma (iniziativa solidale fondata a Parma da istituzioni ed enti economici e sociali per combattere lo spreco alimentare e dare aiuto agli indigenti), a Verona è stato allestito un gazebo in Piazza Bra, dove sono state distribuite un migliaio di confezioni di pesche porzionate a tutti i turisti e ai cittadini, ma anche al Banco Alimentare al quale è stata garantita una fornitura di circa 25 quintali di frutta a favore degli indigenti della provincia scaligera.

A Venezia protagoniste sono state le imprenditrici agricole di Coldiretti a bordo di una topa (imbarcazione tipica veneziana da trasporto) per consegnare chili di frutta e verdura alle mense della Caritas in laguna, mentre a Napoli la solidarietà è partita con un giorno di anticipo e, il 27 luglio, in piazza del Carmine, dove c'è la mensa dei poveri della Caritas, nel corso di un incontro con il cardinale Crescenzo Sepe e don Tonino Palmese, presidente di Libera Campania, sono state consegnate pesche alla Caritas diocesana. La Coldiretti campana ha dato vita anche a una iniziativa riservata ai turisti con la distribuzione di prodotto, dalla prima mattina, presso il molo Manfredi (porto turistico) di Salerno, dove c'è l'imbarco dei traghetti per Isole, Costiera Amalfitana e Costiera Cilentana.